



Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori Vademecum

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI)

Art. 6.1

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogni qualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Art. 6.4

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Art. 8.1

«Il datore di lavoro può affidare lavori implicanti pericoli particolari soltanto a lavoratori adeguatamente formati al riguardo. Deve far sorvegliare ogni lavoratore che esegue da solo un lavoro pericoloso».

Art. 11.1

Il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute.

Deve segnatamente utilizzare i DPI e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione».

Art. 11.2

Il lavoratore, se constata anomalie compromettenti la sicurezza sul lavoro, deve immediatamente eliminarle.

Se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve annunciare senza indugio le anomalie al datore di lavoro».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 la documentazione della formazione impartita dai lavoratori. È importante documentare le istruzioni eseguite compilando le schede allegate «Registro delle istruzioni» oppure il registro delle istruzioni della propria azienda.

Il modello Suva

I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Sicurezza sul lavoro
Settore industria e artigianato
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 55 33

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Fax 041 419 59 17

Tel. 041 419 58 51

Titolo

Nove regole vitali per
l'utilizzo di carrelli elevatori
Vademecum

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.

Prima edizione: febbraio 2015

Codice

88830.i

Nove regole vitali per l'uso di carrelli elevatori



Regola 1

Guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati.



Regola 2

Utilizziamo i carrelli elevatori conformemente alle istruzioni.



Regola 3

Guidiamo con prudenza.



Regola 4

Utilizziamo vie di circolazione sicure.



Regola 5

Mettiamo in sicurezza il carico.



Regola 6

Stocchiamo in sicurezza il carico.



Regola 7

Controlliamo regolarmente i nostri carrelli elevatori.



Regola 8

Non tolleriamo soluzioni improvvisate.



Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Nove semplici regole per la mia incolumità

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro. Pertanto, deve fare in modo che tutti i dipendenti della sua impresa siano istruiti con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi dieci anni 30 persone hanno perso la vita a seguito di un infortunio con il carrello elevatore. 247 lavoratori hanno subito lesioni invalidanti.

Chi rispetta e applica in maniera coerente «le regole vitali» sul lavoro, può fare molto per evitare inutili sofferenze.

Se non si rispetta una regola vitale, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato il pericolo.

La Suva ha messo a punto le «Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori» in collaborazione con le associazioni del settore logistica e trasporti e con le scuole per carrellisti. Questo rispecchia fedelmente lo spirito dell'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i collaboratori

I superiori, sia che abbiano il ruolo di direttori di stabilimento, capigruppi o addetti alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone più indicate per far conoscere le regole vitali.

Con questo vademecum, è possibile organizzare una mini-lezione per ogni regola, meglio se direttamente sul luogo di lavoro.

È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

Su questo argomento è stato pubblicato anche un pieghevole (codice 84067.i) da distribuire ai lavoratori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori nell'arco di dieci anni.

Suggerimenti per l'uso

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti che manovrano carrelli elevatori o lavorano in prossimità degli stessi siano istruiti sul contenuto di questo vademecum. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali e dei neo-assunti.

Non impartire tutte le regole in una sola volta, ma ad es. una alla settimana. Verificare che siano rispettate e tenere delle mini-lezioni a intervalli regolari.

Le mini-lezioni dovrebbero essere svolte in un luogo di lavoro adeguato in azienda.
Ogni lezione dovrebbe durare non più di 10 minuti.

Preparare le lezioni

Nella fase di preparazione, esercitarsi nel formulare con parole proprie e semplici le regole e come applicarle. Tenere conto anche dei lavoratori stranieri.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Verificare in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli da consegnare ai presenti (codice 84067.i).

Impartire le regole

Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifesto. Sugeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione. È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

È importante documentare le istruzioni eseguite compilando le schede allegate «Registro delle istruzioni» oppure il registro delle istruzioni della propria azienda.

Informazioni per i superiori

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi e pertanto deve rispettare sempre le norme di sicurezza perché solo in questo modo risulterà credibile.

Se una regola non viene rispettata, bisogna cercare di capire perché:

- parlare con i presunti «trasgressori»
- chiedere spiegazioni sul loro comportamento
- affrontare ogni domanda e obiezione e cercare di dare una spiegazione

Ripetere le istruzioni, se necessario.

Se tutto questo è inutile, segnalare il nome del «trasgressore» al suo diretto superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi

Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice Suva 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice Suva 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure! - ma è proprio vero?» Consigli per motivare al comportamento sicuro sul lavoro 66112.i

www.suva.ch/carrelli-elevatori



Regola 1

Guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati.

Regola 1

Guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati.

Lavoratore: guido il carrello elevatore solo se sono stato formato, istruito e incaricato dal mio superiore.

Superiore: autorizzo a manovrare carrelli elevatori solo persone in possesso di apposita formazione. Affido gli incarichi in maniera chiara, istruendo i lavoratori sulle regole di sicurezza dell'azienda.

Informazioni per i superiori

L'utilizzo di carrelli elevatori rientra tra le attività esposte a pericoli particolari. Pertanto, il datore di lavoro può impiegare solo persone adeguatamente formate e istruite, in buone condizioni fisiche e psicologiche.

Importante!

Stabilire quali sono i dipendenti che in azienda possono utilizzare carrelli elevatori.

Organizzare la formazione dei carrellisti.

- Istruire i carrellisti anche sul luogo di lavoro.
- Affidare gli incarichi in maniera chiara.

Selezione dei carrellisti

- Età minima: 18 anni
- Attenzione: nell'ambito della formazione professionale di base, per i giovani possono essere concesse delle deroghe (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori: OLL 5 art. 4 cpv. 4).
- Per informazioni rivolgersi all'Ispettorato federale del lavoro della SECO (abea@seco.admin.ch).
- Buone capacità visive e uditive.
- Conoscenza adeguata della lingua.

Non possono operare come carrellisti le persone che non possiedono le capacità e i requisiti succitati. In caso di malattie importanti (ad. es. epilessia) o problemi fisici, è bene rivolgersi a un medico del lavoro o un medico di famiglia allo scopo di precisare se la persona è idonea al lavoro.

Formazione dei carrellisti

I lavoratori che utilizzano carrelli elevatori devono essere in possesso di un'apposita formazione (con esame finale e patente).

- Fare in modo che i carrellisti abbiano assolto la formazione prima di iniziare a lavorare.
- Assicurarsi che i carrellisti manovrino solo carrelli elevatori della categoria per la quale sono stati autorizzati, come indicato nella patente. (Per le categorie di formazione, vedi fig. 1).
- Garantire un livello di formazione adeguato mediante corsi di perfezionamento periodici.

Percorsi di formazione

- Formazione in azienda con istruttore proprio
- Formazione presso una scuola riconosciuta
> www.suva.ch/carrelli-elevatori

Istruzione sul luogo di lavoro

Istruire i carrellisti sui seguenti argomenti:

- utilizzo dei carrelli elevatori secondo le istruzioni (regole vitali 2 e 7)
- comportamento sicuro relativamente alle specifiche situazioni di pericolo in azienda (regole vitali 3, 4, 5, 6, 8, 9)

Affidamento incarichi

- Verificare se i carrellisti sono idonei a svolgere l'attività prevista e se utilizzano il carrello elevatore in sicurezza.
- Affidare gli incarichi in conformità al livello di formazione corrispondente.

Maggiori informazioni

Liste di controllo:

- «Carrelli di movimentazione con timone», codice Suva 67046.i
- «Carrelli elevatori a forche con guidatore seduto», codice Suva 67021.i
- «Carrelli elevatori a forche laterali», codice Suva 67164.i



Carrello elevatore con forche a sbalzo



Carrello elevatore con montante retrattile



Carrello elevatore a forche laterali



Carrello elevatore telescopico

1 Categorie di formazione

Regola 2

Utilizziamo i carrelli elevatori conformemente alle istruzioni.



Regola 2

Utilizziamo i carrelli elevatori conformemente alle istruzioni.

Lavoratore: applico in maniera coerente quello che ho imparato durante la formazione di carrellista.

Superiore: verifico se i carrelli elevatori vengono utilizzati conformemente alle istruzioni. Non tollero le imprudenze.

Consigli

La gran parte degli infortuni che si verificano con i carrelli elevatori sono causati dal mancato rispetto delle regole di utilizzo da parte dei conducenti. È importante che i superiori facciano rispettare le regole.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui un carrello elevatore non venga utilizzato conformemente alle istruzioni.

- **Situazione in azienda:** si verificano spesso in azienda situazioni in cui non si rispettano le regole di utilizzo? Discuterne insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sul rispetto delle regole di utilizzo, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Richiamare l'attenzione dei lavoratori che non rispettano le regole di utilizzo sui loro errori e istruirle sul comportamento corretto da tenere.

Maggiori informazioni

www.suva.ch/carrelli-elevatori

Regole di utilizzo

1. Utilizzo del carrello elevatore

Nella cabina di guida il conducente è protetto.

- Manovrare i carrelli elevatori solo dal posto di guida.
- Tutte le parti del corpo devono trovarsi all'interno della cabina di guida.



1 Manovrare il carrello elevatore dal posto di guida.

2. Impiego di sistemi di ritenuta

Nel caso in cui il carrello si ribalti, se il conducente non è protetto, capita di frequente che venga sbalzato fuori dal veicolo e rimanga incastrato sotto il tettuccio di protezione.

Di conseguenza, **è necessario impiegare sempre i sistemi di ritenuta (anche per brevi tragitti!)**

Sistemi di ritenuta estesi: cinture di sicurezza, staffa di ritenuta, porte della cabina.

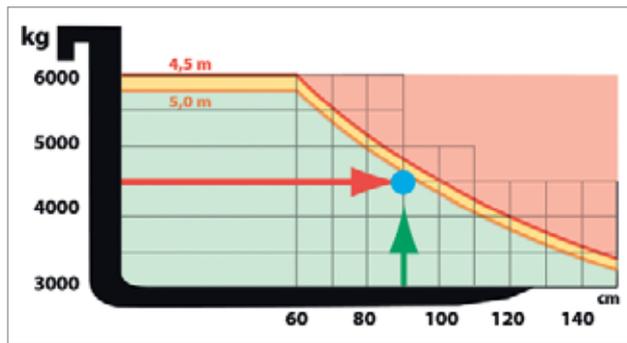


2 Allacciare le cinture di sicurezza.

3. Valutazione del carico

In caso di sovraccarico, il carrello elevatore può ribaltarsi.

- Verificare la portata del carrello elevatore (diagramma di carico).
- Ridurre al minimo possibile la distanza del baricentro.



3 Diagramma di carico

4. Posizionamento del carico

Se il carico non è posizionato correttamente, può cadere.

- Posizionarlo il più vicino possibile al dorso forche e inclinare all'indietro il montante.
- Distanza e lunghezza delle forche devono essere adeguate.



4 Posizionare il carico vicino al dorso forche.

5. Rampe di carico

Per operazioni di carico su veicoli, è necessario prestare particolare attenzione.

- Mettere in sicurezza il veicolo, azionando i freni e collocando sotto le ruote un cuneo per evitare spostamenti accidentali.
- Non superare la portata della passerella o della piattaforma elevatrice dell'autocarro.
- Fissare le passerelle per evitare spostamenti accidentali.



5 Mettere in sicurezza il veicolo per evitare spostamenti accidentali (cuneo).

6. Marcia in curva

Se si affronta una curva a velocità sostenuta, il carrello elevatore può ribaltarsi.

- Guidare sempre adagio in curva.
- Frenare e accelerare con prudenza.



6 Adagio in curva!

7. Posizione delle forche durante la marcia

Se durante la marcia le forche sono sollevate, c'è il rischio che il carrello elevatore possa ribaltarsi.

- Mai sterzare con il carico sollevato.
- Tenere sempre abbassati il carico o le forche vuote (la distanza dal suolo dipende dalle condizioni dello stesso; di solito è pari a 15 cm).
- Marcia con carico: inclinare all'indietro il montante.
- Marcia senza carico: posizionare il montante in verticale.



7 Abbassare il carico durante la marcia.

8. Visibilità

In caso di visibilità insufficiente lungo il percorso del carrello elevatore, c'è un rischio di collisione.

- Prima di innestare la retromarcia, guardare sempre indietro!
- Se la visuale è impedita, innestare la retromarcia e/o chiedere l'aiuto di una seconda persona.



8 Se la visuale è impedita, innestare la retromarcia guardando indietro.

9. Salite e pendenze

Nel percorrere rampe o superfici in pendenza, c'è il rischio che il carico cada e/o che il carrello elevatore si ribalti.

- Trasportare il carico sempre nel senso della salita.
- Percorrere solo rampe pulite e non sdruciolevoli.
- Sulle rampe è vietato sterzare e procedere in diagonale.



9 Trasportare il carico nel senso della salita.

10. Guida

Evitare di distrarsi durante la marcia. Pertanto:

- concentrarsi sul percorso e non eseguire altre attività alla guida
- non telefonare (eccezione: comunicazione per motivi di lavoro con vivavoce)
- non portare a bordo oggetti sfusi: documenti, lettori a barre, utensili, ecc. possono essere portati a bordo solo se riposti nelle apposite sedi

Utilizzare il carrello elevatore solo se il conducente è in grado di guidare; vietato l'uso di alcol e droghe. Qualora non ci si senta in grado di guidare, avvertire il superiore.

11. Parcheggio

I carrelli elevatori possono rappresentare un pericolo anche dopo il loro impiego.

- Parcheggiare il carrello elevatore in modo che non sia di ostacolo (non parcheggiarlo davanti a passaggi, abbassare le forche a livello del suolo).
- Parcheggiare il carrello elevatore su una superficie piana.



10 Parcheggiare nello spazio appositamente previsto.

- Prima di allontanarsi, azionare il freno a mano e togliere la chiavetta di accensione.
- Per i carrelli elevatori elettrici, azionare l'interruttore di emergenza.
- Per i carrelli elevatori a gas, chiudere la valvola del gas.

12. Discesa

Non saltare giù dal veicolo!

- Scendere all'indietro!
- Servirsi di pedane e maniglie.



11 Fare attenzione durante la discesa.

13. Circolazione su strada

Per circolare su strade pubbliche, si applicano regole speciali:

- Le forche devono essere smontate, sollevate o munite di barra di protezione.
- Il carrello elevatore deve essere adeguatamente attrezzato per circolare in strada (fari, indicatori di direzione, specchietti, ecc.) nonché immatricolato presso l'Ufficio della circolazione stradale (targa).
- Oltre ad aver seguito la formazione per carrellisti (vedi regola 1), il conducente deve essere in possesso di un permesso di condurre valido di categoria F (LCStr).



12 Forche munite di barre di protezione.



Regola 3

Guidiamo con prudenza.

suvapro

sicurezza sul lavoro

88830.i/Regola 3

Regola 3

Guidiamo con prudenza.

Lavoratore: guido il carrello elevatore solo se ho piena visibilità. Adeguo la velocità di marcia alle condizioni del luogo. Do la precedenza ai pedoni.

Superiore: sorveglio lo stile di guida dei carrellisti. Non tollero le imprudenze.

Consigli

Nell'utilizzare i carrelli elevatori, continuano a verificarsi gravi infortuni con i pedoni. Spiegare ai lavoratori che, ai fini della sicurezza, è indispensabile adottare reciprocamente una condotta prudente e prestare attenzione.

Pericoli principali

- Il carrello elevatore può investire o schiacciare un pedone.
- Il carico può cadere e ferire un lavoratore.

Regole di comportamento per carrellisti

- Cercare il contatto visivo con i pedoni o richiamarne tempestivamente l'attenzione con una segnalazione acustica.
- Dare sempre la precedenza ai pedoni (segnale con la mano).
- Se il carico è sollevato, allontanare le persone dalla zona di pericolo.
- Adeguare la velocità di marcia alle condizioni del luogo e al carico trasportato.
- Nel sorpassare i pedoni, mantenere una distanza laterale minima di 80 cm (fig. 1).
- Effettuare una fermata di sicurezza in corrispondenza di punti con scarsa visibilità (ad es. passaggio di una porta, incroci).
- Prima di innestare la retromarcia, «guardare indietro» (fig. 2).

Regole di comportamento per i pedoni

- Prima di accedere alle vie di circolazione, dare sempre un'occhiata di controllo.
- Cercare il contatto visivo con il carrellista, tenendosi a distanza di sicurezza.



1 Sorpassare i pedoni a una distanza adeguata.



2 Guardare indietro.



3 Dispositivo d'allarme ottico «punto blu»

Informazioni per i superiori

Dispositivi di sicurezza utili

- Telecamera di retromarcia
- Dispositivi d'allarme ottici come «punto blu» (fig. 1), luce girevole, ecc.
- Dispositivi d'allarme acustici
- Limitazione della velocità massima di marcia (impostazione di fabbrica)

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

- **Situazione in azienda:** vi sono in azienda situazioni particolarmente critiche? Compiere un'ispezione sul luogo di lavoro insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

www.suva.ch/carrelli-elevatori



Regola 4

Utilizziamo vie di circolazione sicure.

suvapro

sicurezza sul lavoro

88830.i/Regola 4

Regola 4

Utilizziamo vie di circolazione sicure.

Lavoratore: utilizzo solo le vie di circolazione riservate ai carrelli elevatori. Elimino immediatamente le anomalie oppure avviso il mio superiore.

Superiore: stabilisco su quali vie di circolazione possono transitare i carrelli elevatori. Ne verifico regolarmente la sicurezza e predispongo i miglioramenti necessari.

Spesso si verificano infortuni con i carrelli elevatori perché le vie di circolazione non sono idonee o sono in cattivo stato. Le vie di circolazione devono essere sicure; nei limiti del possibile, separare i percorsi pedonali da quelli riservati ai veicoli.

Consigli

Regole di comportamento

- Utilizzare solo vie di circolazione idonee per i carrelli elevatori.
- Rispettare le regole di circolazione dell'azienda (segnaletica).
- Tenere sempre sgombre le vie di circolazione. È vietato utilizzarle come aree di deposito o di parcheggio, neanche per brevi intervalli di tempo! Non utilizzare le rampe di carico come aree di deposito.
- In caso di pericolo di scivolamento (olio, sabbia, ecc.), eliminare immediatamente la fonte di pericolo o bloccare l'accesso con mezzi adeguati.
- Non utilizzare carrelli elevatori con motore a combustione in ambienti chiusi.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

- **Situazione in azienda:** nei limiti del possibile, le vie di circolazione riservate ai pedoni sono separate da quelle riservate ai veicoli e segnalate di conseguenza? Le vie di circolazione sono utilizzate correttamente? Discuterne insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- Lista di controllo «Vie di circolazione per i veicoli», codice Suva 67005.i.
 - Lista di controllo «Punti di carico/scarico per il trasporto di merci con gru e carrelli elevatori», codice Suva 67123.i.
- Informazioni e pubblicazioni sulle vie di circolazione: www.suva.ch/waswo-i (lemma «vie di circolazione»)

Informazioni per i superiori

Organizzazione

- Stabilire su quali vie di circolazione possono transitare i carrelli elevatori e dove possono essere depositate le merci.
- Stabilire dove vanno parcheggiati i carrelli elevatori.
- Verificare regolarmente lo stato delle vie di circolazione (buchi, dislivelli eccessivi, ecc.).

Strutturazione delle vie di circolazione

- Nei limiti del possibile, separare i percorsi pedonali da quelli riservati ai veicoli.
- Strutturare le vie di circolazione in maniera tale che i carrelli elevatori (incl. operazioni di caricamento) possano transitare in sicurezza: larghezza, altezza, portata, pendenza.
- Nei limiti del possibile, evitare punti e incroci con scarsa visibilità oppure renderli meno pericolosi adottando misure di sicurezza come specchi, segnali di stop e segnaletica.
- Segnalare le vie di circolazione e le zone di pericolo in modo chiaro e permanente.
- Nei limiti del possibile, mettere in sicurezza le zone a rischio caduta mediante guardrail / deflettori.
- Provvedere a un'illuminazione adeguata delle vie di circolazione (anche all'esterno).

Segnaletica delle vie di circolazione

Segnalare le vie di circolazione e le zone di pericolo mediante cartelli di avvertimento e di divieto.



Divieto di transito per carrelli elevatori
Esempio: ascensore con portata insufficiente, rampa di carico stretta



Divieto di appoggio o deposito
Esempio: rampa di carico stretta



Segnale di pericolo passaggio carrelli
Richiamare l'attenzione sui pericoli legati al passaggio di carrelli elevatori



Regola 5

Mettiamo in sicurezza il carico.

Regola 5

Mettiamo in sicurezza il carico.

Lavoratore: prima di sollevare il carico, verifico sempre che sia adeguatamente messo in sicurezza.

Superiore: stabilisco regole precise su come mettere in sicurezza i carichi durante il trasporto, verificando se tali regole vengono rispettate.

Consigli

Spiegare a tutti i carrellisti che per il trasporto con carrelli elevatori le merci devono essere adeguatamente messe in sicurezza per evitare ribaltamenti, scivolamenti e cadute. Devono essere messi a disposizione attrezzature di lavoro e mezzi ausiliari idonei.

Mettere in sicurezza il carico

Istruire i carrellisti su come mettere in sicurezza le merci e quali mezzi ausiliari impiegare. Spiegare anche come procedere in situazioni particolari.

Regole di base

1. Trasportare solo carichi adeguatamente messi in sicurezza.
2. Prima di posizionare il carico, verificare il baricentro e il peso totale.

Esempi ricorrenti di messa in sicurezza del carico:

Pallet

- Fissare il carico su pallet mediante film estensibile, fascette, telai, ecc. (fig. 1).

Merci lunghe

- Regolare la massima distanza possibile tra le forche.
- Posizionare le merci lunghe in appositi contenitori o legarle insieme a fascio (fili di fermo, cinghie).
- Se possibile, trasportare le merci lunghe con carrelli elevatori a forche laterali tramite gru (fig. 2).

Big bag (merci alla rinfusa)

- Servirsi di corde solo per sollevare e abbassare il big bag.
- Nei limiti del possibile, trasportare i big bag su pallet (fig. 3).

Balle, rotoli

- Servirsi di accessori come pinze per balle o rotoli. Utilizzare pallet specifici.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

- **Situazione in azienda:** come viene messo in sicurezza il carico durante il trasporto con carrelli elevatori? Discuterne insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sulla messa in sicurezza dei carichi, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- Scheda tematica «Trasporto in azienda di liquidi facilmente infiammabili. In sicurezza da un luogo all'altro», codice Suva 33038.i
- Lista di controllo «Big bag. Contenitori flessibili (FIBC)», codice Suva 67128.i



1 Messa in sicurezza del carico con fascette



2 Carrello elevatore a forche laterali per il trasporto di merci lunghe



3 Trasporto di un big bag su pallet speciale



Regola 6

Stocchiamo in sicurezza il carico.

suvapro

sicurezza sul lavoro

88830.i/Regola 6

Regola 6

Stocchiamo in sicurezza il carico.

Lavoratore: prima di depositare il carico, verifico se l'area di deposito è adeguata. Mi attengo al piano di immagazzinamento dell'azienda.

Superiore: stabilisco regole precise su come stoccare le merci in azienda, controllando regolarmente se queste regole vengono rispettate.

Consigli

Quali sono gli aspetti più importanti nello stoccaggio delle merci? Fornire spiegazioni chiare direttamente nell'area di deposito.

Regola fondamentale

Nelle aree di deposito non possono essere eseguiti contemporaneamente picking manuali (prelievi) e lavori con carrelli elevatori.

Stoccaggio a blocchi (fig. 1)

- Sovrapporre solo merci non deformabili (attenzione alla portata).
- Non superare l'altezza di impilamento consentita.
- Depositare le merci nelle apposite aree segnalate a terra.

Stoccaggio a scaffalatura

- Non sovrapporre le scaffalature, rispettare la portata consentita (fig. 2).
- Verificare regolarmente le scaffalature e segnalare i danni al superiore.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

- **Situazione in azienda:** le anomalie del magazzino vengono immediatamente segnalate ed eliminate? Discuterne insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Informazioni per i superiori

In azienda è necessario stabilire dove stoccare le merci e a quali regole di sicurezza attenersi al riguardo. Designare il responsabile della sicurezza dello stoccaggio in azienda.

Stoccaggio a blocchi

Stabilire l'altezza di impilamento consentita, evidenziarla in modo ben visibile e segnalare le aree di deposito a terra.

Stoccaggio a scaffalatura

Applicare una scritta con la portata consentita. Far eseguire le riparazioni e le ispezioni periodiche delle scaffalature solo da specialisti (ad es. ditta fornitrice della scaffalatura).

Maggiori informazioni

www.suva.ch/waswo-i (lemma «stoccaggio»)

Liste di controllo:

- «Stoccaggio di merci accatastate», codice Suva 67142.i
- «Scaffalature e armadi a cassetta», codice Suva 67032.i



1 Stoccaggio a blocchi



2 Stoccaggio a scaffalatura, attenzione alla portata



Regola 7

Controlliamo regolarmente i nostri carrelli elevatori.

Regola 7

Controlliamo regolarmente i nostri carrelli elevatori.

Lavoratore: prima di iniziare il lavoro, controllo il carrello elevatore e lo utilizzo solo se è in perfetto stato. Segnalo eventuali anomalie al mio superiore.

Superiore: provvedo affinché le anomalie vengano eliminate. Faccio in modo che i carrelli elevatori vengano sottoposti a regolare controllo e manutenzione a opera di uno specialista.

Consigli

Per un impiego sicuro dei carrelli elevatori, è determinante la manutenzione. Il carrello, il dispositivo di sollevamento, i dispositivi di sicurezza e gli altri componenti devono essere in perfetto stato di funzionamento poiché eventuali anomalie possono provocare gravi infortuni.

Istruire i carrellisti affinché ogni volta, prima di iniziare il lavoro, verifichino le funzioni dei carrelli elevatori rilevanti per la sicurezza.

Controlli preliminari

- Condizioni generali del carrello elevatore, anomalie, danni
- Posto di guida
- Dispositivo di ritenuta (cinture di sicurezza, staffa di ritenuta, porte della cabina)
- Caricamento della batteria nei carrelli elevatori elettrici
- Impianto idraulico e di alimentazione del combustibile (perdite, stato dei tubi, livello di riempimento)
- Ruote (danni, pressione atmosferica)
- Dispositivi di sollevamento (forche, accessori)
- Sistema di guida
- Freni
- Fari, clacson, indicatori di direzione, specchietti

I punti da verificare sono indicati dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione.

I carrellisti devono segnalare immediatamente le anomalie al superiore.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

- **Situazione in azienda:** le anomalie dei carrelli elevatori vengono immediatamente segnalate ed eliminate? Discuterne insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sul controllo preliminare dei veicoli da parte dei carrellisti, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Informazioni per i superiori

Manutenzione

I carrelli elevatori devono essere periodicamente sottoposti a manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. Gli interventi di manutenzione possono essere eseguiti solo da specialisti (ad es. ditta fornitrice dei carrelli elevatori).

Procedura:

- Definire gli interventi di manutenzione (quali carrelli elevatori sono presenti in azienda?)
- Acquisire la documentazione (manuale d'uso e manutenzione di tutti i carrelli elevatori e relativi accessori)
- Definire le competenze (chi è responsabile di quale carrello elevatore?)
- Stabilire un calendario dei lavori (quando e in base a quali intervalli è necessaria la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore?)
- Controllare e documentare la manutenzione

La Suva raccomanda di far eseguire regolarmente il cosiddetto «controllo di sicurezza» delle ditte fornitrici dei carrelli elevatori, con il quale si verificano tutte le funzioni di sicurezza più importanti. Se tutte le componenti sono in buono stato, l'azienda riceve un adesivo da applicare sul carrello elevatore (vedi fig. 1).



1 Adesivo con funzione di certificato di manutenzione

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/carrelli-elevatori
- Opuscolo «Pianificare e controllare la manutenzione», codice Suva 66121.i



Regola 8
Non tolleriamo soluzioni
improvvisate.

Regola 8

Non tolleriamo soluzioni improvvisate.

Lavoratore: lavoro solo con attrezzature adeguate.

Superiore: metto a disposizione attrezzature di lavoro adeguate.

Intervengo subito in caso di soluzioni improvvisate.

Consigli

Improvvisare con i carrelli elevatori comporta un grosso rischio che qualcosa vada storto.

I carrelli elevatori continuano a essere impiegati in maniera non idonea alla loro destinazione d'uso.

Istruire il personale riguardo ai seguenti punti:

- I carrelli elevatori sono idonei solo per il trasporto di materiali!



Non possono essere usati per sollevare persone. A tale scopo, utilizzare ad es. piattaforme di lavoro elevabili (figure 1 e 2) o pedane di lavoro (fig. 3). È ugualmente vietato portare persone a bordo.

- Il carrello elevatore non può essere usato nemmeno per manovrare vagoni ferroviari. Per questo, esistono attrezzature di lavoro apposite. «Trasporti speciali» (ad es. trasporto di carichi eccezionali con più carrelli elevatori, trasporto di grosse parti di macchinari) devono essere specificamente pianificati e valutati in termini di sicurezza.
- Anche in caso di tempi ristretti, non sono tollerate soluzioni improvvisate nell'utilizzo di carrelli elevatori.

Persona di riferimento

Comunicare al personale a chi rivolgersi in caso di difficoltà o dubbi.

Informazioni per i superiori

Creare i presupposti per una procedura di lavoro sicura. Utilizzare l'esperienza del personale e coinvolgerlo nella pianificazione del lavoro.

1. Analizzare le situazioni particolari e i pericoli connessi. Tenere conto dei limiti di utilizzo dei carrelli elevatori impiegati (istruzioni per l'uso).
2. Definire le misure di sicurezza necessarie e istruire il personale al riguardo.
3. Mettere a disposizione idonee attrezzature di lavoro. Garantire le istruzioni ovvero la formazione necessarie per l'impiego di tali attrezzature di lavoro. Nota: le piattaforme elevabili possono essere utilizzate solo da persone in possesso di apposita formazione.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui si lasci spazio a pericolose soluzioni improvvisate.

- **Situazione in azienda:** durante il lavoro, si preferisce operare in sicurezza e secondo i piani piuttosto che improvvisare? Le situazioni di lavoro difficili vengono segnalate? Discuterne insieme al personale e concordare le misure di miglioramento necessarie.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- «Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure nelle piccole aziende», codice Suva 66089.i
- Lista di controllo «Piattaforme di lavoro elevabili», codice Suva 67064.i



1 Piattaforma di lavoro elevabile per la sostituzione di lampade in altezza



2 Piattaforma di lavoro elevabile per lavori di installazione e pulizia in altezza



3 Pedana di lavoro per lavori in altezza



Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

suvapro

sicurezza sul lavoro

88830.i/Regola 9

Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Lavoratore: utilizzo i dispositivi di protezione individuale secondo le istruzioni.

Superiore: mi assicuro che i lavoratori ricevano e utilizzino i dispositivi di protezione individuale necessari. Ovviamente, questo vale anche per me.

Consigli

Prima della fase di istruzione, pensare quali dispositivi di protezione individuale (DPI) sono necessari per l'attività del personale.

Il superiore come esempio

In qualità di superiore, essere i primi a dare il buon esempio. Utilizzare coerentemente i DPI necessari per ogni situazione di lavoro.

Passaggio di carrelli elevatori

I pedoni indossano indumenti o gilet ad alta visibilità, in modo da poter essere facilmente individuati dai carrellisti. Nelle aree di transito dei carrelli elevatori, è necessario indossare calzature di sicurezza con puntale di protezione.

Batterie

Il personale che lavora su batterie al piombo deve indossare occhiali di protezione a mascherina e guanti di protezione resistenti agli acidi. La Suva raccomanda l'utilizzo di guanti di protezione monouso.

DPI integri

Tutti i lavoratori devono utilizzare i propri dispositivi di protezione e prendersene cura. Consegnare a ogni lavoratore i suoi DPI.

Spiegare i pericoli e i motivi per cui bisogna usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti: con i DPI in primo luogo si protegge se stessi.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

- **Situazione in azienda:** tutti i DPI sono in buono stato? Vi sono problemi nell'utilizzo dei DPI? Chiedere al personale. Prepararsi a eventuali obiezioni.
- **Controlli:** spiegare che si vigilerà sull'utilizzo coerente dei DPI e sulla loro integrità, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

www.suva.ch/waswo-i (lemma «DPI»).

Per le ditte fornitrici di DPI visitare il sito www.sapros.ch.



1 Calzatura di sicurezza con puntale di protezione



2 Gilet ad alta visibilità



3 Occhiali di protezione a mascherina



4 Guanti di protezione resistenti agli acidi

